

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2014

- ***CET1 ratio phased-in al 13,5%, in linea con le best practice; CET1 fully phased al 12%***
- ***Buffer di capitale stimato tra 6,5 miliardi di euro e 4,5 miliardi di euro in vista del Comprehensive Assessment¹***
- ***Rimborsati 10 miliardi di LTRO da inizio anno***
- ***Ripresa della Raccolta Complessiva: +1,6 t/t***
- ***Risultato netto di periodo a -353 milioni di euro impattato da componenti non ricorrenti; Utile netto “normalizzato” sostanzialmente in pareggio***
- ***Sottoscritto l'accordo sindacale per l'uscita di 1334 risorse entro il 31/12/2014 attraverso l'attivazione del Fondo di Solidarietà***
- ***Widiba: ottenuta l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria; la Banca on line diventerà pienamente operativa dall'inizio del quarto trimestre 2014***

Sostanzialmente completato il processo di riequilibrio patrimoniale / finanziario e di de-risking della Banca

- *Prosegue la crescita della Raccolta netta complessiva (+1,6% t/t), grazie all'andamento positivo del Risparmio Gestito (+4,0% t/t) e della raccolta diretta commerciale, focalizzata su Conti Correnti (+2,0% t/t) e Depositi Vincolati (+19,5% t/t)*
- *Lanciata a luglio una nuova emissione di covered bond per 1 miliardo di euro. Si tratta della terza emissione obbligazionaria dedicata alla clientela istituzionale nell'anno. Con questa operazione BMPS è andata a testare con successo per la prima volta la scadenza dei 10 anni ed ha collocato nei primi 7 mesi dell'anno oltre l'80% delle emissioni sostitutive delle obbligazioni in scadenza nel 2014*
- *Esposizione in BCE ridotta a 18 miliardi di euro ad agosto, grazie al rimborso di 10 miliardi di euro di LTRO²*
- *Counterbalancing capacity salita ad oltre 29 miliardi di euro (21 miliardi di euro al 31/03/2014 e 16 miliardi di euro al 31/12/2013), pari al 14,7% dell'attivo*
- *Crediti verso clientela stabili rispetto al 31/03/14, con forte calo della componente commerciale, che continua a risentire del ciclo economico, e incremento dei Pronti Contro Termine, sui quali sono stati temporaneamente allocati surplus di liquidità rivenienti dall'operazione di aumento di capitale, successivamente utilizzati per il rimborso di 3 miliardi di euro di Nuovi Strumenti Finanziari (NSF)³*

¹ Range stimato rispetto alla soglia di Common Equity Tier 1 ratio prevista al 5,5% nello scenario avverso dello Stress Test (la simulazione dell'impatto di uno scenario macroeconomico avverso sulla solidità patrimoniale delle banche europee in corso da parte delle autorità preposte) e all'8% nell'Asset Quality Review (la verifica della qualità degli attivi in corso sulle banche europee da parte delle autorità preposte). Tali importi corrispondono ad una capacità di assorbimento di impatti pre-tasse di circa 9,5 miliardi di euro e di circa 6,5 miliardi di euro rispettivamente

² Rimborsati 9 miliardi di euro a fine luglio ed un ulteriore miliardo di euro con valuta 13 agosto 2014

³ Il 28 febbraio 2013 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha completato l'emissione dei nuovi strumenti finanziari ai sensi dell'art. 23-sexies, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 come successivamente modificato (i “Nuovi Strumenti Finanziari”). In particolare, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sottoscritto i Nuovi Strumenti Finanziari (NSF) emessi dalla Banca per un ammontare complessivo 4,071 miliardi di euro, di cui 1,9 miliardi di euro ai fini dell'integrale sostituzione dei cd. Tremonti Bond già emessi dalla Banca nel 2009 (ed inclusi, da fine dicembre 2012, nelle “Altre Forme di Raccolta Diretta”), e 0,171 miliardi di euro, con data di godimento 1 luglio 2013, a titolo di pagamento anticipato degli interessi maturati sino al 31 marzo 2013 sui Tremonti Bond, in considerazione del fatto che il risultato di esercizio della Banca al 31 marzo 2013 è stato negativo.

- Continua l'ottimizzazione del Portafoglio Titoli, pari a circa 34 miliardi di euro, in calo di circa 2,2 miliardi di euro rispetto ai livelli del 31 marzo 2014 (-6,2%) e in riduzione di circa 6,4 miliardi di euro rispetto all'anno precedente
- CET1 ratio phased-in al 13,5% al 30 giugno 2014 (post aumento di capitale 5 miliardi di euro e rimborso di 3 miliardi di euro di NSF); 10,8% il dato proformato al 31/12/2013. Il coefficiente patrimoniale al 30 giugno 2014 in termini di CET1 fully phased sarebbe pari a 12,0%⁴

Risultato netto di periodo influenzato, oltre che da componenti non ricorrenti, dal debole quadro congiunturale, solo parzialmente compensato dalla dinamica positiva del costo del funding e dalla continua riduzione dei costi

- Margine di interesse "core"⁵ in crescita su base annua del 6% circa, nonostante il forte deleverage⁶, per il miglioramento della forbice media commerciale ed in particolare il continuo calo del costo del funding; in flessione, invece, di circa 50 milioni di euro sul trimestre precedente (escludendo le componenti legate alla rideterminazione del valore di rimborso dei NSF), per le azioni di riequilibrio patrimoniale/finanziario e di de-risking condotte (calo degli impieghi, rimborso degli LTRO, riduzione del portafoglio titoli)
- Commissioni nette in crescita (+2,6% a/a), grazie all'aumento dei proventi da gestione del risparmio (+12,4% a/a) che compensa la flessione delle commissioni da servizi appesantite dalla componente legata all'attività di erogazione del credito (-10,2% a/a)
- Oneri operativi in riduzione di quasi 100 milioni di euro su base annua (-7,1% a/a), beneficiando della riduzione degli organici, delle azioni strutturali di contenimento della spesa e degli interventi di riassetto organizzativo del Gruppo; positivo anche il trend trimestrale, con costi del personale in calo dell'1,7% e altre spese amministrative, calcolate su base omogenea⁷, sostanzialmente stabili
- Costo del credito annualizzato a 182 p.b. (vs 211 p.b. del 2013). L'incremento delle rettifiche registrato nel 2° trimestre risente del passaggio a categorie di maggior rischio e di accantonamenti effettuati su alcune posizioni di ammontare significativo, per effetto di eventi intervenuti nel periodo, nonché della revisione delle stime di perdita su alcune posizioni a sofferenza⁸
- Risultato netto di periodo "normalizzato", depurato dalle componenti non ricorrenti, sostanzialmente in pareggio; pari a -353 milioni di euro il risultato netto di periodo che comprende tali componenti (-379 milioni di euro a giugno 2013)

Nonostante gli NSF siano inclusi nella Raccolta Diretta, dal punto di vista dell'Adeguatezza Patrimoniale, essi sono computati fino al dicembre 2017 nel Common Equity Tier I.

⁴ L'indicatore BIS 3 fully loaded è stimato sulla base dei risultati al 30 giugno 2014 computando nel calcolo l'importo residuale dei NSF (1.071 milioni di euro) e il filtro sulla Riserva Afs netta sui titoli di Stato europei

⁵ Al netto della componente dovuta al pagamento degli interessi sui NSF e della componente dovuta alla rideterminazione del valore di rimborso dei NSF.

⁶ Finanziamenti a breve e Mutui diminuiti di oltre 9 miliardi da Giugno 2013

⁷ Le spese contabilizzate nel 2° trimestre sono aumentate del 8,7% rispetto al primo trimestre per il recupero di costi legati all'erogazione di alcuni servizi (in particolare quelli professionali) partiti in ritardo in avvio di esercizio, nonché per alcuni costi legati all'operazione di aumento di capitale, all'attività di asset disposal e a progetti strategici contabilizzati nel 2° trimestre; in assenza di quest'ultima componente le altre spese amministrative sarebbero sostanzialmente stabili.

⁸ La revisione è intervenuta a seguito dell'aggiornamento delle valutazioni dei cespiti immobiliari a garanzia (in relazione al perdurare dell'andamento negativo delle quotazioni di mercato) e delle informazioni relative alle altre fonti di recupero della Banca anche ai fini della predisposizione delle informazioni richieste per l'AQR.

Rispettati gli impegni assunti con la Commissione Europea (DG Comp)

- *Completato l'aumento di capitale entro il 2014, per un importo doppio rispetto a quello previsto nel Piano Industriale*
- *Rimborsati nominali 3 miliardi di euro di NSF secondo la tempistica stabilita, riducendo i rischi legati alla conversione degli strumenti*
- *Rimborso dei LTRO in linea con il programma di Piano Industriale; previsto il rimborso di ulteriori 4 miliardi di euro entro la fine dell'anno*
- *Prosegue il de-risking del portafoglio AFS, con i titoli di Stato italiani che si sono attestati a circa 19,2 miliardi di euro (valore nominale) rispetto ai 22,4 miliardi di euro di giugno 2013*
- *Già raggiunto il target di riduzione dei costi previsto al 2017*
- *Definita con accordo sindacale l'attivazione del Fondo di Solidarietà del settore per sostenere l'uscita di 1334 risorse entro il 31/12/2014, in linea con gli obiettivi di contenimento dei costi e riduzione di organico previsti dal Piano Industriale 2013-2017*
- *Oltre alle 400 filiali già chiuse nel 2013, anticipata la chiusura di ulteriori 150 dipendenze alla prima parte del 2015*

Siena, 7 Agosto 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA ha esaminato ed approvato i risultati del primo semestre del 2014.

I risultati di conto economico di Gruppo nel primo semestre 2014

Al 30 giugno 2014 il **Margine della gestione finanziaria e assicurativa** del Gruppo si è attestato a circa 1.953 milioni di euro (-10,8% a/a), con un gettito del 2° trimestre 2014 di circa 996 milioni di euro, in aumento del 4% sul trimestre precedente. Più in dettaglio:

- Il **Margine di interesse** è risultato pari a circa 972 milioni di euro in flessione del 10,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente da ricondurre per circa 147 milioni di euro alla rideterminazione del valore di rimborso degli NSF⁹ e per 44 milioni di euro agli oneri dovuti per il maggior importo medio degli stessi strumenti finanziari¹⁰. Escludendo tali componenti il Margine di Interesse evidenzerebbe una crescita annua di circa il 6%, riconducibile principalmente al miglioramento della forbice commerciale (+49 p.b. circa) sulla quale hanno inciso il calo del costo del funding (tasso passivo medio -38 p.b.), principalmente su clientela Corporate, e l'aumento del tasso attivo medio (+10 p.b. legato soprattutto alla dinamica dei tassi di mercato). Il contributo del 2° trimestre è risultato pari a circa 526 milioni di euro in crescita sul trimestre precedente (+18%) e sul 2° trimestre del 2013 (+8%). Considerando che nel 1° trimestre 2014 gli effetti negativi della rideterminazione del valore di rimborso degli NSF sopra citato è stato pari a circa 143 milioni di euro e che nel 2° trimestre si è verificato un ulteriore impatto di 11 milioni di euro, il margine di interesse trimestrale "normalizzato" (calcolato cioè escludendo gli effetti "one off" degli NSF sopra citati) evidenzerebbe una flessione trimestrale dell'8,7% (circa -51 mln di euro) da mettere in relazione, principalmente, ai seguenti fenomeni:
 - riduzione degli attivi fruttiferi (impieghi e titoli) per effetto della prosecuzione degli interventi di deleverage degli impieghi con clientela commerciale e dalla riduzione del portafoglio Titoli;
 - costo di sostituzione dei LTRO rimborsati nel 2° trimestre 2014 per un importo pari a circa 8 miliardi di euro (circa -4 miliardi di euro in termini di saldi medi).
- Le **Commissioni nette**, pari a circa 871 milioni di euro, risultano in crescita del 2,6% su base annua (+22,4 milioni di euro) grazie all'aumento dei proventi da gestione del risparmio sostenuti dai collocamenti (principalmente Fondi). Nel 2° trimestre l'aggregato ha registrato un risultato di circa 426 milioni di euro, in riduzione rispetto al trimestre precedente (-4,4% t/t) a seguito di un rallentamento dei collocamenti relativi soprattutto alla bancassurance e alle gestioni patrimoniali;
- **Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**: il risultato pari a circa 50 milioni di euro (65,8 milioni di euro il dato al 30/06/2013) include il contributo AXA-MPS (consolidata con il metodo del patrimonio netto), con un gettito del 2° trimestre 2014 di poco in calo sul trimestre precedente;
- Il **Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie** al 30/06/2014 si è attestato a circa 74 milioni di euro, in flessione rispetto allo stesso periodo del 2013 (-122 milioni di euro circa; -62,4%). Analizzando più in dettaglio i principali aggregati risulta:
 - un **Risultato di negoziazione** positivo per circa 90 milioni di euro, riconducibile quasi integralmente ai proventi della controllata MPS Capital Services e in diminuzione sull'analogo

⁹ Si ricorda che al 31/03/2014 l'aggregato ha scontato la rideterminazione del valore di rimborso degli NSF in relazione a quanto previsto dalle clausole contrattuali dello strumento, che ne legano l'ammontare al corrispettivo che la Fondazione Monte dei Paschi di Siena ha comunicato di aver ricevuto per la cessione di azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi, con impatto negativo one-off sul 1° trimestre 2014 di circa 143 milioni di euro.

¹⁰ Si ricorda che il 28 febbraio 2013 il MEF ha sottoscritto Nuovi Strumenti Finanziari emessi da BMPS per un ammontare complessivo di circa 4 mld di euro, incrementando di circa 2 mld di euro la precedente emissione c.d. "Tremonti Bond" (contestualmente rimborsati). Pertanto gli interessi passivi complessivamente contabilizzati nel primo semestre 2014 sono stati pari a circa 196 mln di euro, in aumento di circa 44 mln di euro rispetto a quelli contabilizzati nello stesso periodo del 2013 (circa 152 mln di euro).

periodo dell'anno precedente (-31,6 milioni di euro, -25,9%) quando aveva beneficiato di un andamento particolarmente favorevole del mercato;

- un **Risultato da cessione/riacquisto di crediti e passività/attività finanziarie disponibili per la vendita**, positivo per circa 41 milioni di euro relativo principalmente alla cessione di titoli e partecipazioni classificate AFS, inclusa la dismissione pro soluto e in blocco, perfezionatasi nel mese di giugno da parte della Capogruppo, di un portafoglio di crediti in sofferenza a un veicolo di cartolarizzazione finanziato da società riconducibili a Fortress Investment Group LLC con una perdita di circa 13 milioni di euro;
- un **Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value** negativo per 57,3 milioni di euro contro il risultato positivo di 22,7 milioni di euro contabilizzati al 30/06/2013, da ricondurre principalmente all'aumento di valore di alcune emissioni obbligazionarie collocate presso clientela Retail ed Istituzionale, grazie al considerevole miglioramento del merito creditizio di Banca MPS.

Con riguardo all'analisi trimestrale, l'aggregato evidenzia un contributo di circa 29 milioni di euro, in diminuzione rispetto al trimestre precedente (-16,5 milioni di euro, -36,7% t/t) per effetto di utili da realizzo non ripetuti, in parte compensati da un minor impatto delle valutazioni al fair value.

- **Risultato netto dell'attività di copertura**: valore negativo per circa 13 milioni di euro (negativo per 5 milioni di euro al 30/06/2013).

Le **Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** per circa 1.208 milioni di euro, con un incremento di circa 179 milioni di euro rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (+17,4%). L'incremento registrato nel 2° trimestre è pari a circa 255 milioni di euro (+53,5%). Tra le motivazioni che hanno determinato tale andamento i) gli accantonamenti effettuati su alcune posizioni di ammontare significativo, per effetto di eventi intervenuti nel periodo; ii) la revisione delle stime di perdita per talune posizioni classificate a sofferenza, a seguito dell'aggiornamento delle valutazioni dei cespiti immobiliari a garanzia (in relazione al perdurare dell'andamento negativo delle quotazioni di mercato) nonché delle informazioni relative alle altre fonti di recupero (ad esempio piani di riparto), effettuato dalla Banca nel periodo, anche ai fini della predisposizione delle informazioni richieste per l'Asset Quality Review in corso di svolgimento da parte delle Autorità di Vigilanza.

Il rapporto tra le rettifiche di periodo annualizzate e gli impieghi verso clientela esprime un tasso di *provisioning* di 182 p.b., rispetto a 211 p.b. registrati a fine 2013.

Le **Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie** risultano negative per 19 milioni di euro (-15,2 milioni di euro nel 1° trimestre 2014; -22 milioni di euro al 30/06/2013) quasi integralmente ascrivibile alla partecipazione Istituto per il Credito Sportivo classificata nel portafoglio titoli in AFS e già svalutata nel 1° trimestre.

In conseguenza di quanto sopra, il **Risultato della gestione finanziaria ed assicurativa** si attesta a circa 726 milioni di euro, (-36,3% a/a), con un contributo del secondo trimestre di circa 260 milioni di euro (465 milioni di euro il gettito del 1° trimestre 2014).

Gli **Oneri operativi** sono risultati pari a circa 1.331 milioni di euro (-7,1% a/a), con un'incidenza del 2° trimestre di circa 671 milioni di euro in aumento rispetto al 1° trimestre 2014 (+1,5%). Nel dettaglio:

- **Spese del personale**, ammontano a circa 851 milioni di euro, in calo sia sull'anno precedente (-2,8%) sia su base trimestrale (-1,7%), in particolare per effetto della riduzione degli organici e delle iniziative di contenimento del costo del personale derivanti dagli accordi con le Organizzazioni Sindacali di fine 2012, nonché dell'abbattimento del fondo ferie;
- **Altre spese amministrative** (al netto dei recuperi spese da clientela), hanno chiuso il semestre a circa 381 milioni di euro in flessione del 21,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente grazie alle azioni strutturali di contenimento della spesa che hanno impattato, in particolare, sugli affitti passivi, su sponsorizzazioni e promozioni, sulle trasferte del personale e sul comparto

logistico-economale. Le spese contabilizzate nel 2° trimestre 2014 (pari a 198,5 milioni di euro) sono aumentate dell'8,7% rispetto al trimestre precedente, a conferma del trend trimestrale atteso in crescita dopo i primi mesi dell'anno, per la contabilizzazione di costi legati all'erogazione di alcuni servizi (in particolare quelli professionali) partiti successivamente al primo trimestre e i cui effetti si manifesteranno a livello di conto economico anche nei prossimi periodi; il gettito trimestrale è stato inoltre influenzato da alcuni costi legati all'operazione di aumento di capitale, all'attività di asset disposal e a progetti strategici al netto dei quali il dato sarebbe sostanzialmente in linea al periodo precedente;

- Le **Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** si attestano a circa 99 milioni di euro, in crescita del 3,3% rispetto al 1° trimestre 2014 e del 31,3% sull'analogo periodo dell'anno precedente. Sulla dinamica dell'aggregato incidono principalmente i maggiori ammortamenti su immobili dovuti al consolidamento di Perimetro effettuato a fine 2013.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **Risultato Operativo Netto** risulta negativo per circa 605 milioni di euro (era negativo per 294,2 milioni di euro al 30/06/2013).

L'indice di cost/income si attesta al 68,2% (69% al 31/03/14).

Alla formazione del **Risultato di periodo** concorrono inoltre:

- **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ed altri oneri/proventi di gestione**, che al 30/06/2014 risultano negativi per circa 98 milioni di euro a fronte di +20,1 milioni di euro contabilizzati al 30/06/2013. L'aggregato risulta composto da:
 - Accantonamenti al fondo rischi e oneri pari a 82 milioni di euro, di cui circa 43 milioni di euro riconducibili a cause legali/revocatorie e circa 38 milioni di euro riferiti ad altri accantonamenti;
 - Altri oneri/proventi di gestione (al netto dei recuperi spese riclassificati nelle Altre Spese Amministrative) con saldo negativo di 16,3 milioni di euro. Su quest'ultima componente incidono, in positivo, i proventi relativi alla "commissione di istruttoria veloce" (pari a circa +30 milioni di euro), in negativo gli oneri per transazioni su cause passive e gli ammortamenti per migliorie beni di terzi;
- **Utili (Perdite) da partecipazioni**, registrano un saldo netto positivo per circa 175 milioni di euro, con un contributo del secondo trimestre pari a 133 milioni di euro, relativo principalmente alla plusvalenza derivante dalla cessione di Anima Holding (circa +92 milioni di euro in parte relativi agli utili da cessione ed in parte riconducibili alla ripresa di valore della partecipazione), al c.d. "*earn-out*" di Biverbanca¹¹ (circa +57 milioni di euro) ed alla svalutazione relativa a Fenice Holding S.p.A. (pari a circa -16 milioni di euro);
- **Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**, pari a circa -4 milioni di euro relativi alla revisione degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all'accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali;
- **Utili da cessione di investimenti**, positivi per 5,1 milioni di euro relativi alla plusvalenza correlata alla cessione delle attività amministrative e di back office alla società Fruendo, contabilizzata nel primo trimestre.

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** risultano positive per circa 194 milioni di euro (negative per circa 6 milioni di euro al 30/06/2013). Sull'aggregato incidono positivamente la deduzione ACE (a seguito di chiarimenti ministeriali intervenuti con la circolare dell'Agenzia Entrate n. 12/E del 23/05/2014) e

¹¹ Il provento si riferisce all'integrazione prezzo di cessione di Biverbanca (ceduta da parte della Capogruppo alla Cassa di Risparmio di Asti nel dicembre 2012), corrispondente alla quota di spettanza della Capogruppo della rivalutazione delle quote di Banca d'Italia detenute da Biverbanca e computata nel patrimonio di qualità primaria della stessa al netto dell'imposta sostitutiva e dell'effetto di assorbimento patrimoniale ai fini prudenziali.

negativamente gli effetti del Decreto Legge n. 66 che prevede sia la riduzione dell'aliquota d'imposta IRAP, con conseguente svalutazione delle relative imposte anticipate precedentemente iscritte in bilancio, sia l'incremento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle quote in Banca d'Italia, con il passaggio dell'aliquota di tassazione dal 12% al 26%.

Il Risultato di periodo consolidato - ante effetti della Purchase Price Allocation (PPA) - registra una perdita pari a 334,2 milioni di euro (circa -358 milioni di euro al 30/06/2013). Considerando anche gli effetti della PPA il **Risultato di periodo del Gruppo** segna una perdita di 353 milioni di euro (circa -379 milioni di euro al 30/06/2013). Da considerare che il risultato netto sconta una serie di elementi non ricorrenti, tra cui il costo dei NSF e il relativo sovrapprezzo, in assenza dei quali il risultato "normalizzato" sarebbe prossimo al pareggio.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nel primo semestre 2014

Al 30 giugno 2014 i volumi di **Raccolta complessiva** del Gruppo si sono attestati a circa 238 miliardi di euro, in aumento dell'1,6% rispetto a fine marzo 2014 (+2% sul 31/12/2013). Nel 2° trimestre è proseguito lo sviluppo della raccolta indiretta (+1,8% sul 31/03/2014), soprattutto nella componente del risparmio gestito, ed ha ripreso a crescere la raccolta diretta (+1,5%) con un incremento dei volumi di circa 2 miliardi di euro concentrati sui prodotti a breve termine. In maggiore dettaglio:

La **Raccolta diretta** del Gruppo, si è attestata a circa 131 miliardi di euro, tornando al di sopra dei livelli di fine 2013 (+0,7%). Nel 2° trimestre l'aggregato ha fatto registrare una crescita dei Conti Correnti (+2% sul 31/03/2014) e dei Depositi Vincolati (+19,5%), mentre si sono ridotte le Obbligazioni (-4,3%). In aumento anche i Pronti Contro Termine Passivi (+5,3% rispetto al 31/03/14) che rappresentano, per la quasi totalità, una forma di raccolta garantita sul mercato istituzionale, mentre risultano sostanzialmente stabili sui livelli del 31/03/14 (-0,1%) le Altre forme di Raccolta Diretta, nel cui ambito sono contabilizzati i NSF per un importo di circa 4 miliardi di euro.

I volumi di **Raccolta indiretta** del Gruppo a fine semestre sono risultati pari a circa 107 miliardi di euro in aumento del 1,8% sul trimestre precedente (+3,7% la crescita sul 31/12/2013). Più in dettaglio:

- Il **Risparmio gestito** ha chiuso con volumi pari a 48,5 miliardi di euro, in crescita del 4% rispetto al 31/03/14 e del 7,6% rispetto al 31/12/2013. All'interno dell'aggregato si evidenziano:
 - la **componente assicurativa**, pari a circa 22,3 miliardi di euro (+1% rispetto a 31/03/14; +2,6% sul 31/12/13), che ha beneficiato, nel 2° trimestre, di una raccolta premi pari a circa 1,2 miliardi di euro, sostenuta dai prodotti Unit Linked. La quota di mercato del Gruppo nel comparto della Bancassurance si è attestata al 6,08% (dato ultimo disponibile maggio 2014);
 - **Fondi Comuni di Investimento e Sicav**, pari a 20 miliardi di euro, in crescita del 8,3% rispetto al 31/03/14 (+15,5% sul 31/12/13), grazie a flussi netti registrati nel 2° trimestre per circa 1,1 miliardi di euro concentrati sugli strumenti a capitale garantito. La quota di mercato del Gruppo si è attestata al 3,73% (ultimo dato disponibile dicembre 2013);
 - le **Gestioni Patrimoniali**, sono risultate pari a circa 6 miliardi di euro, in aumento del 1,9% rispetto a fine trimestre precedente (+3,1% sul 31/12/2013), con una quota di mercato del Gruppo al 3,75% (ultimo dato disponibile a giugno 2014).
- le consistenze del **Risparmio amministrato**, pari a 58,7 miliardi di euro, sono rimaste sostanzialmente stabili sui livelli di marzo (+0,1%) e di fine anno (+0,7%).

Al 30 giugno 2014 i **Crediti verso la Clientela** del Gruppo si sono attestati a circa 133 miliardi di euro, sostanzialmente stabili rispetto alla fine del 1° trimestre (+0,1%; +1,7% sul 31/12/13).

Nell'ambito dell'aggregato si registra nel 2° trimestre una significativa crescita dei Pronti Contro Termine, sui quali sono stati temporaneamente allocati la maggior parte dei surplus di liquidità rivenienti dall'operazione di aumento di capitale.

Per quanto riguarda invece le forme di impiego con clientela commerciale, prosegue nel 2° trimestre la riduzione dei finanziamenti a vista (-4,4%) e dei Mutui (-2,8%) a riflesso del perdurare del ciclo economico recessivo, registrato anche a livello di sistema.

La quota di mercato del Gruppo, calcolata al netto dei PCT con controparti istituzionali, si mantiene sostanzialmente stabile sul livello di fine trimestre precedente a 7,26% (ultimo aggiornamento disponibile maggio 2014).

L'evoluzione dell'aggregato risente dell'andamento delle erogazioni nel comparto del **credito specializzato** relativamente alle quali nel secondo trimestre:

- MPS Capital Services ha effettuato nuovi finanziamenti per circa 85 milioni di euro, in crescita del 24,5% rispetto al 1° trimestre 2014;
- lo stipulato Leasing è risultato pari a circa 101 milioni di euro (-14,7% t/t), mentre il Turnover Factoring si è attestato a circa 1,2 miliardi di euro (+7,8% t/t);
- Per quanto riguarda il credito al consumo si ricorda che il Gruppo ha siglato una partnership con Compass a febbraio 2014, in attuazione delle linee guida del Piano Industriale 2013-2017. Tale accordo risponde alla volontà di sostenere l'offerta di credito alle famiglie anche in questa fase di congiuntura non favorevole e di proseguire nel percorso di valorizzazione della rete commerciale attraverso il collocamento di prodotti di qualificati partner terzi, sviluppando rapidamente comparti di business ad elevato valore distributivo.

Al 30 giugno 2014 il Gruppo ha registrato un'esposizione netta in termini di **crediti deteriorati** pari a circa 22 miliardi di euro, in aumento del 2,4% rispetto a fine marzo 2014 (+6,9% sul 31/12/2013). Nel 2° trimestre, ad una riduzione delle Esposizioni Scadute (-16,6%) si è contrapposto l'aumento dei volumi di Incaglio (+8,6%). Le Sofferenze hanno subito un incremento più contenuto (+2,7%) rispetto a quello registrato nel trimestre precedente (+5%) mentre i Crediti Ristrutturati sono aumentati del 6,2% (+9,5% la crescita registrata nel 1° trimestre).

La **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è confermata al 41,6%, sugli stessi livelli del 31/03/14 (-20 p.b. sul 31/12/2013), con il coverage degli incagli (pari a 20,9%) in aumento di 20 p.b. rispetto al 31/03/14. La **percentuale di copertura delle sofferenze** si è attestata al 58,2%, a fronte dei 58,5% registrati al 31/03/2014 (-30 p.b.). Per una corretta lettura della dinamica dell'indice, occorre tuttavia ricordare che, nel mese di giugno, la Capogruppo ha perfezionato la dismissione pro soluto di un portafoglio di crediti in sofferenza. Considerando il raffronto su basi omogenee, il coverage delle sofferenze risulterebbe in aumento di circa 40 p.b. t/t.

Il **portafoglio titoli e derivati** del Gruppo è risultato pari a 34 miliardi di euro, in calo di circa 2,2 miliardi di euro rispetto ai livelli del 31 marzo 2014 e in riduzione di circa 1,5 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2013 (-4,2%). La riduzione del portafoglio Held For Trading (HFT) nel 2° trimestre (-2,2 miliardi di euro circa) è da ricondurre alla riduzione delle esposizioni in Titoli di Stato della controllata MPS Capital Service.

Il portafoglio AFS, stabile sui livelli di fine marzo, è stato caratterizzato da una ripresa dei valori di mercato riflessa nel miglioramento della riserva appostata a patrimonio netto e dall'ottimizzazione del portafoglio mediante cessione di posizioni a lungo termine e parziale riacquisto di titoli di durata inferiore.

Stabile anche il portafoglio dei titoli obbligazionari iscritti tra i crediti (L&R).

Al 30 giugno 2014 la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a circa 23 miliardi di euro in raccolta, con un miglioramento di 7,6 miliardi di euro rispetto al saldo netto registrato al 31/03/2014 e di 3,6 miliardi di euro rispetto al 31/12/2013. L'evoluzione trimestrale dell'aggregato è da mettere in relazione in prevalenza al rimborso dei LTRO avvenuto nel 2° trimestre 2014 per un importo pari a circa 8 miliardi di euro (-4 miliardi di euro circa a saldi medi trimestrali). Successivamente alla chiusura del semestre, la Banca ha rimborsato altri 2 miliardi di euro, per complessivi 10 miliardi di euro da inizio anno; l'esposizione in BCE è, quindi, ora ridotta a 18 miliardi di euro, con l'obiettivo di portarla a 14 miliardi di euro entro fine anno.

Al 30/06/2014 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **Counterbalancing Capacity** non impegnata pari a circa 29 miliardi di euro, in miglioramento rispetto ai valori registrati a fine marzo 2014, quando era pari a 21 miliardi di euro.

Al 30/06/2014 il **Patrimonio netto** del Gruppo e di pertinenza di terzi pari a circa 11 miliardi di euro, ha registrato un incremento di 4,8 miliardi di euro sul 31/03/14 (+76,2%) per effetto dell'aumento di capitale, il cui controvalore non è stato rilevato alla voce Capitale, bensì ad altre riserve in quanto, al 30 giugno 2014, non era ancora stato effettuato il deposito dell'attestazione dell'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale presso il Registro delle Imprese.

Le Riserve da valutazione migliorano sul fine anno e sul trimestre precedente (rispettivamente di 422 milioni di euro e di 153 milioni di euro) per la ripresa di valore del portafoglio AFS correlato al restringimento dello spread Italia.

Secondo quanto previsto dalla CRR/CRD IV, per la determinazione del patrimonio di vigilanza e dei requisiti patrimoniali a partire dal 1° gennaio 2014 è entrato in vigore il nuovo framework regolamentare (cd. Basilea 3); sulla base di tali nuove regole al 30/06/2014 il Common Equity Tier 1 ratio (CET1 ratio) risulta pari a 13,5% (10,8% il dato proforma al 31/12/2013) e il Total Capital ratio al 17,6% (15,1% il dato proforma al 31/12/2013).

oooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.mps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Esterne

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.293038

investor.relations@mps.it

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Betunio, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Arturo Betunio

Prospetti gestionali riclassificati

Criteri gestionali di riclassificazione dei dati economico-patrimoniali

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali.

Si evidenziano di seguito gli interventi di riclassificazione che hanno interessato il conto economico consolidato al 3° giugno 2014:

- a) La voce del conto economico riclassificato **“Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie”** ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “Utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie” e 110 “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”. Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà (13 milioni di euro circa).
- b) La voce del conto economico riclassificato **“Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni”** comprende la voce di bilancio 70 “Dividendi e proventi simili” e la quota parte della voce di bilancio 240 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” (valore di circa 34 milioni di euro per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell’utile della partecipazione collegata in AXA, consolidata con il criterio del patrimonio netto). L’aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà, come descritto al punto precedente.
- c) La voce del conto economico riclassificato **“Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie”** comprende le voci di bilancio 130b “attività finanziarie disponibili per la vendita”, 130c “attività finanziarie detenute sino alla scadenza” e 130d “altre operazioni finanziarie”.
- d) La voce del conto economico **“Spese per il Personale”** è stata ridotta degli oneri di ristrutturazione, per circa 4 milioni di euro circa, relativi alla revisione della stima degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all’accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali. L’importo è stato riclassificato nella voce “Oneri di ristrutturazione / Oneri una tantum”.
- e) Nella voce del conto economico riclassificato **“Altre Spese Amministrative”** è stato considerato l’ammontare dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela (circa 156 milioni di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 220 “Altri oneri/proventi di gestione”.
- f) La voce del conto economico riclassificato **“Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione”**, che accoglie le voci di bilancio 190 “Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri” e 220 “Altri oneri/proventi di gestione”, esclude i recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela riclassificate nella voce **“Altre Spese Amministrative”** di cui si è detto al punto e).
- g) La voce del conto economico **“Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum”** accoglie gli oneri una tantum, pari a circa 4 milioni di euro, relativi alla revisione della stima degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all’accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali, incorporati dalle Spese per il Personale (vedi punto d).
- h) La voce **“Utili (Perdite) delle partecipazioni”** è stata depurata delle componenti riclassificate nella voce “Dividendi e proventi simili” (vedi punto b).
- i) Gli effetti del Purchase Price Allocation (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare **“Margine di interesse”** per 14,3 milioni di euro e **“Ammortamenti”** per 13,8 milioni di euro al netto della componente fiscale teorica per circa -9 milioni di euro che integra la relativa voce).

Si riportano a seguire i principali interventi di riclassificazione apportati allo **Stato Patrimoniale** consolidato:

- j) La voce dell’attivo dello stato patrimoniale riclassificato **“Attività finanziarie negoziabili”** ricomprende le voci di bilancio 20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”, 30 “Attività finanziarie valutate al fair value” e 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

- k) La voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 80 "Derivati di copertura", 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 140 "Attività fiscali", 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 160 "Altre attività".
- l) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Debiti verso clientela e titoli**" ricomprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela", 30 "Titoli in circolazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value".
- m) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Altre voci del passivo**" ricomprende le voci di bilancio 60 "Derivati di copertura", 70 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 80 "Passività fiscali", 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" e 100 "Altre passività".

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/06/14

VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

GRUPPO MONTEPASCHI			
	(*)		
VALORI ECONOMICI (milioni di euro)	30/06/14	30/06/13	Var.%
Margine intermediazione primario	1.843,0	1.933,5	-4,7%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.952,8	2.190,4	-10,8%
Risultato operativo netto	(605,3)	(294,2)	105,7%
Utile (Perdita) di periodo	(353,0)	(379,4)	-6,9%
VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (milioni di euro)	30/06/14	31/12/13	Var.%
Raccolta Diretta	130.777	129.836	0,7%
Raccolta Indiretta	107.215	103.397	3,7%
di cui <i>Risparmio Gestito</i>	48.535	45.106	7,6%
di cui <i>Risparmio Amministrato</i>	58.680	58.292	0,7%
Crediti verso Clientela	132.770	130.598	1,7%
Patrimonio netto di Gruppo	11.048	6.147	79,7%
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30/06/14	31/12/13	Var. ass.
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	7,2	6,8	0,4
Incagli netti/Crediti verso Clientela	6,3	5,8	0,5
INDICI DI REDDITIVITA' (%)	30/06/14	31/12/13	Var. ass.
Cost/Income ratio	68,2	71,0	-2,9
Rettifiche nette su crediti annualizzate / Impieghi puntuali	1,82	2,11	-0,3
COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	30/06/14	Dic 13 (BIS 3)	Dic 13 (BIS 2)
Total Capital ratio	17,6	15,1	15,2
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio	13,5	10,8	10,6
Return on Assets (RoA) ratio	-0,18	-0,19	0,01
INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS	30/06/2014 (**)	31/12/13	
Numero azioni ordinarie in circolazione	5.116.513.875	11.681.539.706	
Quotazione per az.ordinaria :	dal 31/12/13 al 30/06/14	dal 31/12/12 al 31/12/13 (***)	Var.%
media	1,42	1,35	5,3%
minima	1,03	0,97	7,1%
massima	2,56	1,87	36,7%
STRUTTURA OPERATIVA	30/06/14	31/12/13	Var. ass.
Numero Dipendenti - dato puntuale	27.293	28.417	(1.124)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	2.333	2.334	(1)
Numero Centri Specialistici	283	287	(4)
Numero Uffici Promotori Finanziari	119	125	(6)
Numero Filiali Estero, Uff. di Rappr. Estero	39	39	-

(*) I valori economici e patrimoniali del 2013 sono stati riesposti per riflettere le variazioni illustrate in Nota Integrativa nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)", conseguenti all'introduzione di nuovi principi contabili entrati in vigore dal 1° gennaio 2014.

(**) Al 30 giugno 2014, le azioni ordinarie di BMPS in circolazione erano 116.815.397, per effetto del raggruppamento di azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni possedute, avvenuto il 5 maggio 2014. A seguito dell'operazione di Aumento di Capitale, iniziata il 9 giugno e conclusasi il 4 luglio 2014, interamente sottoscritto per un importo di circa 5 miliardi di euro, il numero di azioni di BMPS risulta pari a 5.116.513.875 e il capitale sociale a Euro 12.484.206.649.

(***) Le quotazioni sono state rideterminate a seguito dell'operazione di AuCap iniziata il 9 giugno conclusasi il 4 luglio 2014.

Conto economico riclassificato con criteri gestionali (milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	30/06/14	30/06/13	Variazioni	
		(*)	Ass.	%
Margine di interesse	972,0	1.084,9	(112,9)	-10,4%
Commissioni nette	871,0	848,6	22,4	2,6%
Margine intermediazione primario	1.843,0	1.933,5	(90,5)	-4,7%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	49,5	65,8	(16,3)	-24,8%
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	73,7	196,1	(122,4)	-62,4%
Risultato netto dell'attività di copertura	(13,3)	(5,0)	(8,3)	n.s.
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.952,8	2.190,4	(237,6)	-10,8%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(1.226,9)	(1.051,0)	(175,9)	16,7%
a) crediti	(1.208,0)	(1.029,0)	(179,0)	17,4%
b) attività finanziarie	(19,0)	(22,0)	3,1	-14,0%
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	725,9	1.139,4	(413,5)	-36,3%
Spese amministrative:	(1.232,4)	(1.358,3)	125,9	-9,3%
a) spese per il personale	(851,3)	(875,5)	24,2	-2,8%
b) altre spese amministrative	(381,1)	(482,8)	101,7	-21,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(98,8)	(75,3)	(23,6)	31,3%
Oneri Operativi	(1.331,2)	(1.433,6)	102,4	-7,1%
Risultato operativo netto	(605,3)	(294,2)	(311,1)	105,7%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	(98,3)	20,1	(118,4)	n.s.
Utili (Perdite) da partecipazioni	175,3	(31,6)	206,9	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(3,8)	(17,6)	13,7	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5,1	(1,7)	6,8	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(527,0)	(325,0)	(202,0)	62,2%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	193,9	(6,1)	200,0	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(333,1)	(331,1)	(2,0)	0,6%
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	(25,7)	25,7	n.s.
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	(333,1)	(356,8)	23,7	-6,6%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(1,1)	(1,0)	(0,1)	6,0%
Utile (Perdita) di periodo ante PPA	(334,2)	(357,9)	23,7	-6,6%
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(18,8)	(21,5)	2,7	-12,6%
Utile (Perdita) di periodo	(353,0)	(379,4)	26,4	-6,9%

(*) I valori dell'esercizio precedente sono stati riesposti per riflettere le variazioni illustrate in Nota Integrativa nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)", conseguenti l'introduzione di nuovi principi contabili entrati in vigore dall'1/1/2014.

Evoluzione trimestrale conto economico riclassificato con criteri gestionali (milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2014		Esercizio 2013 (*)			
	2°trim.14	1°trim.14	4°trim.13	3°trim.13	2°trim.13	1°trim.13
Margine di interesse	526,2	445,8	564,0	507,3	487,2	597,7
Commissioni nette	425,8	445,2	404,8	404,2	417,3	431,3
Margine intermediazione primario	952,0	891,0	968,8	911,5	904,4	1.029,0
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	23,8	25,7	32,9	31,1	38,6	27,2
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	28,6	45,1	(271,6)	89,6	76,5	119,5
Risultato netto dell'attività di copertura	(8,7)	(4,6)	5,0	7,0	(0,9)	(4,0)
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	995,6	957,2	735,2	1.039,1	1.018,7	1.171,8
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(735,2)	(491,7)	(1.252,8)	(519,3)	(556,5)	(494,5)
a) crediti	(731,4)	(476,6)	(1.209,7)	(511,0)	(544,8)	(484,2)
b) attività finanziarie	(3,8)	(15,2)	(43,1)	(8,3)	(11,7)	(10,3)
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	260,4	465,5	(517,6)	519,8	462,1	677,3
Spese amministrative:	(620,4)	(611,9)	(640,9)	(658,8)	(668,7)	(689,7)
a) spese per il personale	(421,9)	(429,3)	(414,3)	(429,0)	(422,6)	(452,9)
b) altre spese amministrative	(198,5)	(182,6)	(226,6)	(229,8)	(246,1)	(236,8)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(50,2)	(48,6)	(45,4)	(38,0)	(36,0)	(39,3)
Oneri Operativi	(670,7)	(660,5)	(686,3)	(696,9)	(704,7)	(728,9)
Risultato operativo netto	(410,2)	(195,0)	(1.204,0)	(177,1)	(242,5)	(51,7)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	(45,2)	(53,2)	(223,0)	(29,2)	11,5	8,5
Utili (Perdite) da partecipazioni	133,4	41,9	(25,9)	(0,5)	(32,6)	1,0
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(2,7)	(1,1)	(6,7)	(0,2)	(17,6)	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,4	4,7	1,9	1,2	(1,9)	0,2
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(324,3)	(202,7)	(1.457,7)	(205,7)	(283,1)	(41,9)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	155,4	38,4	563,5	89,8	31,3	(37,4)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(168,9)	(164,3)	(894,2)	(116,0)	(251,8)	(79,3)
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	(12,6)	(12,9)	(12,9)	(12,9)
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	(168,9)	(164,3)	(906,8)	(128,8)	(264,6)	(92,2)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,6)	(0,5)	(0,5)	(0,5)	(0,5)	(0,5)
Utile (Perdita) di periodo ante PPA	(169,5)	(164,7)	(907,3)	(129,3)	(265,2)	(92,7)
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(9,4)	(9,4)	(9,1)	(9,2)	(13,0)	(8,5)
Utile (Perdita) di periodo	(178,9)	(174,1)	(916,3)	(138,6)	(278,2)	(101,2)

(*) I valori dell'esercizio precedente sono stati riesposti per riflettere le variazioni illustrate in Nota Integrativa nel capitolo "Rettifiche dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)", conseguenti l'introduzione di nuovi principi contabili entrati in vigore dall'1/1/2014.

Stato Patrimoniale riclassificato (milioni di euro)

Attività	30/06/14	31/12/13 (*)	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	860	877	(17)	-2,0%
Crediti :			-	
a) Crediti verso Clientela	132.770	130.598	2.173	1,7%
b) Crediti verso Banche	8.638	10.485	(1.847)	-17,6%
Attività finanziarie negoziabili	39.863	42.919	(3.056)	-7,1%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
Partecipazioni	952	970	(19)	-1,9%
Attività materiali e immateriali	3.971	4.046	(75)	-1,9%
<i>di cui:</i>			-	
a) avviamento	670	670	-	
Altre attività	9.474	8.566	909	10,6%
Totale dell'Attivo	196.528	198.461	(1.933)	-1,0%

Passività	30/06/14	31/12/13 (*)	Variazioni	
			ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	130.777	129.836	941	0,7%
b) Debiti verso Banche	31.810	37.279	(5.469)	-14,7%
Passività finanziarie di negoziazione	11.718	16.410	(4.691)	-28,6%
Fondi a destinazione specifica			-	
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	285	261	23	8,9%
b) Fondi di quiescenza	59	61	(2)	-3,2%
c) Altri fondi	991	1.066	(75)	-7,0%
Altre voci del passivo	9.811	7.367	2.443	33,2%
Patrimonio netto di Gruppo	11.048	6.147	4.901	79,7%
a) Riserve da valutazione	(634)	(1.056)	422	-39,9%
c) Strumenti di capitale	3	3	-	
d) Riserve	4.548	1.175	3.373	n.s.
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	
f) Capitale	7.485	7.485	-	
g) Azioni proprie (-)	(0)	(25)	25	-100,0%
h) Utile (Perdita) d'esercizio	(353)	(1.434)	1.081	-75,4%
Patrimonio di pertinenza terzi	29	33	(4)	-12,4%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	196.528	198.461	(1.933)	-1,0%

(*) I valori dell'esercizio precedente sono stati riesposti per riflettere le variazioni illustrate in Nota Integrativa nel capitolo "Rettifiche dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)", conseguenti l'introduzione di nuovi principi contabili entrati in vigore dall'1/1/2014.

Stato Patrimoniale riclassificato - Evoluzione Trimestrale (milioni di euro)

Attività	30/06/14	31/03/14	31/12/13 (*)	30/09/13 (**)	30/06/13 (**)	31/03/13 (**)
Cassa e disponibilità liquide	860	823	877	785	684	697
Crediti :						
a) Crediti verso Clientela	132.770	132.677	130.598	135.564	138.082	140.510
b) Crediti verso Banche	8.638	10.204	10.485	11.439	12.240	13.676
Attività finanziarie negoziabili	39.863	43.500	42.919	45.777	49.655	46.389
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	952	960	970	994	971	1.029
Attività materiali e immateriali	3.971	4.004	4.046	2.441	2.465	2.496
di cui:						
a) avviamento	670	670	670	670	670	670
Altre attività	9.474	8.855	8.566	9.447	9.774	10.086
Totale dell'Attivo	196.528	201.022	198.461	206.446	213.870	214.883
Passività	30/06/14	31/03/14	31/12/13 (*)	30/09/13 (**)	30/06/13 (**)	31/03/13 (**)
Debiti						
a) Debiti verso Clientela e titoli	130.777	128.859	129.836	132.286	137.078	135.311
b) Debiti verso Banche	31.810	40.991	37.279	42.377	41.741	42.753
Passività finanziarie di negoziazione	11.718	14.630	16.410	14.909	18.630	19.571
Fondi a destinazione specifica						
a) Fondo tratto di fine rapporto di lavoro subordinato	285	273	261	282	269	291
b) Fondi di quiescenza	59	60	61	47	48	40
c) Altri fondi	991	1.020	1.066	1.185	1.207	1.124
Altre voci del passivo	9.811	8.905	7.367	8.922	8.339	9.595
Patrimonio del Gruppo	11.048	6.251	6.147	6.435	6.555	6.195
a) Riserve da valutazione	(634)	(788)	(1.056)	(1.697)	(1.714)	(2.309)
c) Strumenti di capitale	3	3	3	3	3	3
d) Riserve	4.548	(274)	1.175	1.187	1.187	886
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	255
f) Capitale	7.485	7.485	7.485	7.485	7.485	7.485
g) Azioni proprie (-)	(0)	(0)	(25)	(25)	(25)	(25)
h) Utile (Perdita) d'esercizio	(353)	(174)	(1.434)	(518)	(380)	(101)
Patrimonio di pertinenza terzi	29	34	33	3	3	3
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	196.528	201.022	198.461	206.446	213.870	214.883

(*) I valori dell'esercizio precedente sono stati riesposti per riflettere le variazioni illustrate in Nota Integrativa nel capitolo "Rettificazione dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)", conseguenti all'introduzione di nuovi principi contabili entrati in vigore dall'1/1/2014.

(**) I valori dei trimestri dell'esercizio precedente sono stati riesposti per riflettere le variazioni conseguenti alla riclassifica dello strumento finanziario "Fresh 2008" pari a 76 mln di euro dalla voce Strumenti di Capitale alla voce "Debiti verso banche" (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota integrativa consolidata del bilancio 2013) e alla applicazione retrospettiva dell'emendamento allo IAS 32 "Compensazione delle attività e delle passività finanziarie" illustrato in Nota Integrativa nel capitolo "Rettificazione dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)".